PROGRAMMA DEL CORSO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/10 (ECON-08/A)

CFU

10

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (TEL-DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (TEL-DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti. In alternativa alla dispensa, sarà eventualmente indicato il riferimento ad una specifica sezione di un ebook reso disponibile dall'Ateneo tra le risorse della biblioteca digitale.

L'attività di autoverifica dell'apprendimento prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario a risposta multipla.

TESTI CONSIGLIATI

Gareth Jones, Organizzazione, Teoria, progettazione, cambiamento, EGEA 2012. Si tratta di un testo di approfondimento volontario, e che non sarà oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione d'esame sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test di 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte alternative. Solo una risposta è corretta ed errori o risposte non date non sottraggono punti al risultato della prova. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate (non ai fini dell'attribuzione del voto) anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Organizzazione Aziendale si propone di fornire agli studenti una comprensione approfondita delle strutture organizzative e dei modelli gestionali nelle imprese moderne. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno competenze nell'analisi delle unità organizzative, dei meccanismi di coordinamento e integrazione, e delle forme organizzative innovative come i network e le strutture matriciali. (Ob.2) Saranno approfondite le dinamiche di gruppo e le tecniche di cambiamento organizzativo, con un focus sul Business Process Reengineering. (Ob.3) Attraverso l'analisi di casi aziendali concreti, come il caso AnsaldoBreda e il Comune di Qualiano, il corso mira a sviluppare capacità critiche nell'interpretazione dei processi di riorganizzazione. (Ob.4) Gli studenti saranno in grado di identificare e applicare strategie di miglioramento dell'efficienza organizzativa, sia a livello micro che macro, in contesti pubblici e privati. (Ob.5) Il corso promuoverà anche la riflessione critica sulle modalità di gestione delle risorse umane e sulle dinamiche di leadership nei gruppi di lavoro. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione Comprendere i principali modelli organizzativi e le loro evoluzioni in contesti aziendali diversificati. (Ob.1) Analizzare le dinamiche organizzative a livello individuale, di gruppo e aziendale. (Ob.2) Conoscere i meccanismi di coordinamento e integrazione nelle strutture organizzative complesse. (Ob.3) Approfondire le metodologie di cambiamento organizzativo, con particolare riferimento al Business Process Reengineering. (Ob.4) Acquisire conoscenze sulle strategie di leadership e gestione dei gruppi. (Ob.5) Riconoscere i fattori che influenzano il successo delle riorganizzazioni aziendali. (Ob.6) - Capacità di applicare conoscenza e comprensione Applicare i concetti teorici alla progettazione di strutture organizzative efficienti. (Ob.1) Valutare le dinamiche di gruppo e identificare le leve per ottimizzare il lavoro in team. (Ob.2) Sviluppare piani di cambiamento organizzativo basati su modelli strutturati. (Ob.4) Implementare strategie di integrazione e coordinamento nelle unità aziendali. (Ob.3) Analizzare casi

aziendali per individuare soluzioni organizzative adeguate. (Ob.5) Elaborare proposte di riorganizzazione utilizzando tecniche di business process management. (Ob.6) - Autonomia di giudizio Sviluppare capacità critiche nell'interpretazione dei modelli organizzativi e dei processi di cambiamento. (Ob.1) Valutare l'efficacia dei meccanismi di coordinamento in diverse realtà aziendali. (Ob.3) Formulare opinioni motivate sui modelli di leadership e sulle loro applicazioni pratiche. (Ob.5) Riflettere autonomamente sulle implicazioni del cambiamento organizzativo in contesti aziendali complessi. (Ob.4) Analizzare criticamente i casi di studio, identificando punti di forza e debolezza. (Ob.6) - Abilità comunicative Comunicare in modo chiaro i principi fondamentali dell'organizzazione aziendale. (Ob.1) Presentare casi di studio e progetti di riorganizzazione utilizzando una terminologia specifica. (Ob.2) Esprimere riflessioni critiche sull'efficacia dei modelli organizzativi tradizionali e innovativi. (Ob.4) Redigere relazioni e report su progetti di cambiamento organizzativo. (Ob.6) Partecipare attivamente a discussioni sui processi di riorganizzazione e miglioramento gestionale. (Ob.5) - Capacità di apprendimento Sviluppare la capacità di aggiornarsi autonomamente sui nuovi modelli di organizzazione aziendale. (Ob.1) Approfondire le tecniche di Business Process Reengineering per l'ottimizzazione dei processi aziendali. (Ob.4) Analizzare criticamente i casi studio proposti durante il corso, confrontandoli con altre esperienze organizzative. (Ob.6) Utilizzare fonti accademiche e documentazione aziendale per approfondire le tematiche trattate. (Ob.3) Elaborare strategie di miglioramento gestionale integrando conoscenze teoriche e pratiche. (Ob.5)

PREREQUISITI

Per una migliore fruizione del corso, si suggerisce di aver preliminarmente seguito il corso di Economia Aziendale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO DELLE VIDEOLEZIONI

Introduzione e base teorica L'organizzazione migliore L'ambiente di riferimento Oggetto dell'analisi organizzativa: l'individuo La microstruttura del lavoro Le forme della microstruttura del lavoro L'oggetto dell'analisi organizzativa: il gruppo Le caratteristiche del gruppo Le dinamiche interne al gruppo L'oggetto dell'analisi organizzativa: l'azienda L'analisi organizzativa a livello aziendale Le unità organizzative in azienda I meccanismi di coordinamento I meccanismi di integrazione L'oggetto dell'analisi organizzativa: il network Il network fra gerarchia e mercato Le tipologie di network industriale Caratteristiche e meccanismi di coordinamento nel network Le forme organizzative. Gli archetipi Il problema della rigidità nel modello funzionale Il superamento del modello funzionale La divisionalizzazione I modelli organizzativi matriciali Il cambiamento organizzativo Il contenuto del cambiamento Tipologie di cambiamento Il Business Process Reengineering Tipologie e metodologie di business process reengineering Informazione, conoscenza, organizzazione Il knowledge management L'individuo: il caso Napolipark Revisione dell'assetto strutturale Riprogettazione delle mansioni e Job Description Napolipark: La riprogettazione delle mansioni e la Job Description Il gruppo: progettazione e comportamento organizzativo attraverso il caso della direzione d'orchestra L'orchestra come gruppo Competenze e leadership nel gruppo Il controllo delle politiche agricole: il caso della regione Campania L'azienda: il cambiamento nella Regione Campania L'azienda: il nuovo sistema di controllo di gestione L'azienda: il caso della Regione Campania L'azienda: standardizzare per integrare L'azienda: il caso AnsaldoBreda L'azienda: il modello di riorganizzazione AnsaldoBreda Standardizzare per integrare: l'organizzazione del processo produttivo di AnsaldoBreda Il caso del Comune di Qualiano L'azienda: la riprogettazione L'azienda: Qualiano e il nuovo assetto Qualiano: la nuova macrostruttura Il network: il caso Gesac La Gesac e l'aereoporto Gesac, interrelazioni, coordinamento Gesac: perché network e non altro? Il cambiamento organizzativo: la scuola media statale Gutenberg La scuola media statale Gutenberg avvia il percorso di cambiamento La scuola media statale Gutenberg decide di non innovare Il caso Ansaldo Segnalamento Ferroviario Il caso Ansaldo Segnalamento Ferroviario: una prima ipotesi di cambiamento organizzativo Il caso Ansaldo Segnalamento Ferroviario: le fasi della riorganizzazione Il caso Ansaldo Segnalamento Ferroviario: cosa è

accaduto nello stabilimento di Tito

AGENDA

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli. Le attività sincrone di ricevimento degli studenti e di didattica interattiva sono periodicamente calendarizzate dai docenti e comunicate in piattaforma.

RECAPITI

/**/
paolino.fierro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/
Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l’esame.